

COMUNICATO PRESIDENTE GIANNI MANCUSO

- RICORSO ADEPP ALLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA

L'Assemblea Adepp, riunitasi ieri 6 settembre, ha deciso all'unanimità di ricorrere alla Corte Europea sull'applicazione alle Casse previdenziali privatizzate delle norme sulla spending review, che chiama le Casse a ridurre la spesa per i consumi intermedi del 5% nel 2012e del 10% a partire da 2013.

“ Le Casse sono perfettamente consapevoli che la crisi contingente che morde l'economia globale rende necessaria la compartecipazione di tutti gli attori sociali. – spiega il Presidente ENPAV Gianni Mancuso – Arriviamo anche a capire, pur non condividendola, la finalità ultima dell'inclusione dei nostri conti nell'elenco ISTAT delle amministrazioni che rientrano nel Conto Economico Consolidato dello Stato. I nostri patrimoni e i nostri bilanci in attivo aiutano la presentazione dei conti del paese presso la Comunità Europea.

Ma non possiamo accettare una così palese invasione della nostra sfera di autonomia, propria di Enti di diritto privato, che, in quanto tali, godono di piena indipendenza sulle proprie decisioni gestionali.

Fin da subito , anche in sede Adepp, ho chiesto un intervento unitario da parte di tutti gli Enti. Era necessaria una decisa azione di rottura nei confronti di un atteggiamento invasivo e in pieno contrasto con la nostra autonomia normativa.

Inoltre, le Casse già operano secondo criteri di riduzione della spesa e i costi relativi ai consumi intermedi hanno già subito, nel corso degli anni, significative diminuzioni. Risulta, quindi, anche di difficile comprensione individuare quali voci di costo, e in che modo, comprimere ulteriormente.

Il risparmio ottenuto, poi, non andrebbe comunque reinvestito a favore degli iscritti, ma le Casse dovrebbero versarlo allo Stato.

I professionisti, così, verrebbero vessati 3 volte: versando i contributi alla propria Cassa, contribuendo, con le tasse, al sostegno della previdenza pubblica e riversando, poi, nuovamente allo Stato, parte del frutto dei propri contributi. Una situazione veramente inaccettabile.

- RIFORMA ENPAV PER LA STABILITA' A 50 ANNI - INCONTRO CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI VETERINARIE

Il 6 settembre u.s. il Presidente Mancuso ha incontrato i rappresentanti di 5 associazioni sindacali veterinarie, al fine di anticipare loro le linee principali della riforma, che dovranno essere approvate dall'Assemblea Nazionale dei Delegati del 23 settembre.

Hanno partecipato all'incontro Pierluigi Ugolini per SIVEMP, Tiziana Felice per SUMAI e Gasbarra per la UIL.

Assenti Angelo Troi (SIVELP) e Daniela Boldrini (ANMVI), che non hanno potuto presenziare.

In una brava presentazione, Mancuso ha riassunto il percorso che ha portato l'Ente a questa riforma e le sue motivazioni, illustrando le linee di intervento previste e come costituiscano una continuità rispetto a quelle precedenti, in vigore dal 1 gennaio 2010.

“L'intento del Consiglio - ha spiegato Mancuso - infatti, è stato di proporre ai Delegati una riforma che non stravolgesse completamente le logiche del precedente intervento, che già aveva richiesto significativi

sacrifici agli iscritti: nel progetto, l'applicazione delle nuove misure, infatti, sarà graduale e, in alcuni casi, differita nel tempo.

Il peso dell'operazione sarebbe così equamente distribuito tra tutte le coorti: quella dei pensionati, quella degli iscritti attivi e anche quella degli iscritti futuri.

Il Ministero aveva imposto di escludere dal calcolo del saldo previdenziale il patrimonio (pur considerandone il rendimento, in una misura non superiore all'1%), ma che anche questo, in prospettiva, può essere visto come un'opportunità: l'accumulo di patrimonio potrà permettere a ENPAV di prevedere un'offerta assistenziale più ampia e variegata, nonché di implementare quella già presente” .

L'interazione è stata proficua e la condivisione delle leve attivate e delle linee di lavoro è stata piena: i rappresentanti sindacali hanno molto apprezzato il loro coinvolgimento e hanno anzi auspicato che questi incontri possano ripetersi nel tempo.

Roma, 7 settembre 2012